

Lunedì 10 marzo 2014

“La mia esperienza di ricercatrice nel mondo della chimica”

Relatore :

il Socio Onorario prof. **Silvia Giordani**



Silvia Giordani, relatrice della serata e socia onoraria del nostro club, tra Ottavio Gelmi, socio fondatore in visita al club e il nostro Presidente Alessandro Masera.

La dott.ssa **Silvia Giordani**, nostro socio onorario, è il relatore della serata.

Il percorso scientifico della dott.ssa Giordani ha avuto solidissime basi internazionali, in America ed in Irlanda, per approdare ora al prestigioso **Istituto Italiano di Tecnologia di Genova**.

La storia accademica e professionale di Silvia è certamente guidata dalla passione e dal sogno della ricerca e da una volontà di comprendere e spiegare intuizioni e piccoli indizi che si sono colti ma che sono sconosciuti.

Silvia Giordani inizia a studiare chimica a Bergamo all'Istituto Natta, poi all'Università di Milano si Laurea in Chimica Farmaceutica, e quindi il primo master ed il dottorato di quattro anni all'università di Miami.

Una straordinaria frase di Primo Levi, è esemplificativa di chi sono e cosa fanno i chimici: “Noi montiamo e smontiamo delle costruzioni molto piccole. Ci dividiamo in due rami principali, quelli che montano e quelli che smontano, e gli uni e gli altri siamo come dei ciechi con le dita sensibili.”, la visione del chimico come un cieco è dovuta al fatto che gli occhi non possono vedere l'oggetto della ricerca ma servono strumenti potenti e raffinati in grado di ingrandire milioni di volte l'oggetto per poterlo studiare.

Silvia Giordani esprime una visione personale della ricerca, che è quella di “comunicare le molecole”, in quanto noi possiamo fare delle “domande” alle molecole e la loro reazione-risposta ci comunica una innata specifica di quella molecole, il ruolo del chimico è quello di comprendere questo linguaggio, come fare domande e come cogliere le risposte.

La specializzazione del dottorato di ricerca di Silvia, è la chimica supra-molecolare, che è la chimica degli aggregati molecolari di più alta complessità. Le prime pubblicazioni, mostrano a Silvia cosa sia il mondo della ricerca oggi, un network mondiale che comunica e dialoga, che si confronta attraverso strumenti, email e condivisioni di dati.

Attraverso le Azioni Marie Curie della commissione europea (borse di studio destinate a ricercatori), Silvia Giordani ha la possibilità di tornare in Europa ed in particolare al Trinity College di Dublino e all'università di Trieste, svolgendo una ricerca sulle nano tecnologie ed in particolare sui nano tubi al carbonio.

La nano-tecnologia è il connubio tra il “talento sintetico dei chimici ed una mentalità di tipo ingegneristico”, ed è una tecnologia che ha un vastissima applicazione nella medicina, nella farmaceutica, nell'elettronica.

Il nano-metro è un milionesimo di metro, e rappresenta la scala di misura nella quale le nano-tecnologie devono agire, sfruttando alcune specifiche e particolarità dell'infinitamente piccolo: più veloce, più leggero, più economico, più efficiente, può entrare in spazi piccoli (essenziali nella biologia).

La ricerca dei nano materiali interessa a vari settori alcuni esempi: nel campo tessile per produrre tessuti resistenti all'acqua, tessuti che non si macchiano; nel campo cosmetico inserendo particelle per aumentare la protezione UV; nell'industria per creare film da accoppiare a vetri per renderli autopulenti.

I produttori di microprocessori in particolari sono alla ricerca di nuovi materiali che possano permettere di andare oltre i limiti fisici dei materiali attuali, in cui la miniaturizzazione ha raggiunto dei limiti invalicabili e solo la applicazione di nuovi materiali permetterà di seguire il ritmo di crescita teorizzato dalla legge di Gordon Moore, che teorizzò che la velocità dei microprocessori si sarebbe raddoppiata ogni dodici mesi.

Il carbonio è uno dei materiali oggetto di studio di Silvia Giordani, ed in particolare i Nano-Carbons: Fulrene, Nano-tubo e il Grafene. Tanto per comprendere l'importanza di questi nuovi materiali due di questi sono stati oggetto di recenti premi Nobel.

In questo settore di ricerca, Silvia Giordani ha pubblicato un articolo su uno studio congiunto finalizzato al crescere cellule neuronali sui nanotubi di carbonio, cercando di sfruttare le caratteristiche elettroniche di questo materiale.

Il settore di ricerca di Silvia Giordani è complesso ed interessante, estremamente internazionale, che ha potuto giovare di esperienze accademiche di primissimo livello.

L'incarico attuale presso l'IIT di Genova è di ottimo auspicio per la ricerca italiana, in quanto la competitività del nostro paese non può prescindere dalla ricerca e dalla capacità di innovare su settori dall'alto contenuto tecnologico, e certamente la nostra competitività globale dipenderà anche dagli investimenti che il nostro sistema paese saprà e potrà investire in queste eccellenze della ricerca Italiana, che devono essere fiori all'occhiello di un paese come il nostro, valorizzate come risorse preziose per la sfida nei mercati globali.

(Giancarlo A.)

7 cose da sapere sulle quote pro-capite



Quanto costa la tua quota di partecipazione annuale da pagare al tuo club? La risposta la conosci, mentre la quota annuale pro-capite di partecipazione al RI potrebbe non essere chiara.

Molti Rotariani sanno che una parte delle loro quote di partecipazione finanziano le spese di club e distretto, e le operazioni del Rotary in tutto il mondo. Ma sono in pochi a conoscere i dettagli. Le quote pro-capite sono molto importanti, perché rappresentano la fonte principale delle entrate per finanziare le iniziative di servizio più gradite dai Rotariani.

Insieme al Rapporto annuale del Rotary, e dopo l'approvazione dell'aumento di 1 dollaro USA per le quote pro-capite, approvato dal Consiglio di Legislazione del 2013, desideriamo rispondere ad alcune delle domande più frequenti sull'uso dei fondi raccolti.

Quale percentuale della quota pro-capite finisce al RI?

Al momento, le quote pro-capite di partecipazione al RI sono 53 dollari USA. A seconda di dove vivi, questo equivale da 4 a 14 percento del totale delle tue quote di partecipazione. Il resto della tua quota di partecipazione copre le spese di club e distretto, i pasti e l'abbonamento alla rivista *The Rotarian* o alla tua rivista regionale.

Quali sono le ragioni per l'aumento delle quote?

Il Consiglio centrale del RI ha proposto l'aumento in base a una previsione finanziaria quinquennale che prevedeva le spese del Rotary avrebbero superato le entrate di 9 milioni di dollari USA nel 2018, se non vi fossero stati aumenti delle quote. Nonostante l'aumento, è previsto comunque un deficit, ma con margini inferiori. Senza l'aumento, il risultato sarebbe stato un calo del Fondo generale di surplus sotto il livello richiesto dallo Statuto del Rotary.

Perché aumentare le quote invece di tagliare le spese?

Questa è una questione scottante, non solo per il Rotary ma per tutta la comunità filantropica. Infatti, i tre più importanti enti di beneficenza degli Stati Uniti hanno ammesso pubblicamente che le organizzazioni non profit non andrebbero giudicate solo per la loro parsimonia. L'impatto è anche un fattore importante. Tagli significativi alle spese potrebbero tradursi in abbassamento di servizi per Rotariani, club e distretti, riducendo di conseguenza l'impatto sulle comunità che serviamo. Pertanto, il Rotary si impegna a monitorare e controllare da vicino le spese, con tagli prudenti e investimenti necessari. Ad esempio, sempre più riunioni vengono organizzate virtualmente, e il data center del Rotary, lo sviluppo di software e alcune transazioni sono state spostate a Pune, India, per abbassare i costi. Tuttavia, è importante che il Rotary continui ad investire nel personale e nella tecnologia, per crescere e migliorare l'organizzazione.

Oltre alle quote pro-capite, quali sono le altre fonti di reddito del

Rotary?

Le quote rappresentano circa il 65 percento del reddito del Rotary. L'altra grande fonte di reddito proviene dai ritorni sugli investimenti. Il Rotary, inoltre, riceve introiti dalla vendita delle pubblicazioni, dalle registrazioni al congresso internazionale, dai diritti d'autore, dalle licenze ai rivenditori autorizzati e dall'affitto degli immobili della Sede centrale negli Stati Uniti.

Le finanze del Rotary sono solide?

Sì, il Fondo generale di surplus del RI supera il target stabilito dallo Statuto, e il budget è in bilancio. Nel 2011 e 2012, il Consiglio centrale del RI ha designato 15 milioni di dollari al Fondo generale di surplus per finanziare iniziative strategiche e permettere la crescita dell'organizzazione. Inoltre, il Consiglio ha assegnato 10 milioni di dollari da spendere nei prossimi tre anni per ulteriori sovvenzioni di pubbliche relazioni, per un nuovo piano di comunicazione, per la creazione della nuova identità visiva del Rotary e per l'espansione della presenza dell'organizzazione nei social network. Il Consiglio ha approvato ulteriori 3 milioni di dollari per la creazione e l'attuazione di piani regionali per l'effettivo, e 2 milioni di dollari per ulteriori iniziative. Nel 2013, il Consiglio ha approvato 2 milioni di dollari da usare per costi strategici e operativi, se necessario. Questa spesa strategica è essenziale per la promozione del Rotary e per la crescita dell'effettivo, che a loro volta sono importanti per il futuro dell'organizzazione.

Il RI si impegna per sostenere la Fondazione Rotary?

Talvolta, il Consiglio centrale si impegnerà in modo straordinario per sostenere finanziariamente la Fondazione. Ad esempio, negli ultimi due anni, il RI ha contribuito 10 milioni di dollari dal Fondo generale di surplus per finanziare PolioPlus. Grazie a tale impegno, la Fondazione ha ricevuto una sovvenzione da 50 milioni di dollari dalla Bill e Melinda Gates Foundation.

Come valutare i nostri costi a confronto con quelli di altre organizzazioni di dimensioni simili?

È difficile confrontare il Rotary con altre organizzazioni internazionali di servizio. Tuttavia, la performance finanziaria della Fondazione Rotary viene inclusa nelle valutazioni da parte di varie agenzie che si occupano di enti di beneficenza. Ad esempio, negli Stati Uniti, la Fondazione riceve regolarmente ottimi voti da diversi gruppi di settore. Charity Navigator da quattro stelle alla Fondazione, il suo voto più alto. La Fondazione rispetta in pieno i 20 standard per la responsabilità degli enti di beneficenza, stabiliti dalla Better Business Bureau's Wise Giving Alliance ed ha raggiunto il livello Argento della GuideStar Exchange Participant, dimostrando il suo impegno per la trasparenza. La partnership del Rotary con la Gates Foundation è un'ulteriore affermazione dei nostri metodi di valutazione e della nostra reputazione.

Scopri quali sono le quote pro-capite dei club secondo la regione nel Supplemento Regionale per l'effettivo. Facci sapere cosa pensi delle quote pro-capite nel Gruppo di discussioni Rotariani di tutto il mondo.

Da un articolo pubblicato nel numero di febbraio 2014 della rivista The Rotarian.

AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

Paolo Fiorani il 7 marzo;
Giuseppe De Beni il 20;
Alessandro Bertacchi il 27.

Marzo 2014

Crescendo a Duncan, Oklahoma, ho sempre dato per scontato che tutti potessero leggere. Nella mia scuola elementare, non solo si aspettavano che leggessimo già a sette o otto anni, ma dovevamo anche leggere alla rovescia. Ognuno di noi faceva a turno a leggere libri per l'intera classe e, naturalmente, se volevi leggere ad alta voce all'intero gruppo, mostrando anche le immagini del libro, dovevi anche saper leggere alla rovescia. Durante tutto il periodo delle elementari, dovevamo leggere così, ogni settimana, fino a quando non faceva nessuna differenza per noi la direzione in cui leggevamo i libri.

All'epoca, non avevo pensato più di tanto a quella dote acquisita. Ma, qualche mese fa, durante una visita a un progetto Rotary a Decatur, Alabama, sono entrato in un'aula di prima elementare e mi è stato chiesto di leggere un libro alla classe di bambini di sei anni. Naturalmente, sono stato felice di farlo. Mi sono seduto, ho aperto il libro che avevano scelto loro, e ho cominciato a leggere a circa 30 alunni, alla rovescia, come facevo in seconda elementare.

In un certo senso, stavo facendo quello che avevo imparato più di mezzo secolo fa. Ma come adulto, e come Rotariano, ho visto l'esperienza in modo diverso. Stavo leggendo a un gruppo di bambini che stavano imparando a leggere per conto proprio. Eravamo seduti nella loro classe, un'aula nella quale alcuni Rotariani andavano ogni settimana ad aiutare i bambini a leggere. Non vi erano dubbi sul fatto che ogni bambino in quell'aula sarebbe diventato un adulto istruito. E tutti ritenevano la cosa per scontata, così come davano per scontato il fatto che gli adulti erano interessati a leggere loro un libro, alla rovescia, per mostrare loro le immagini!

Tutti noi sappiamo che milioni di bambini in tutto il mondo non sono altrettanto fortunati. Per questo noi abbiamo fatto dell'alfabetizzazione e educazione di base una priorità del servizio del Rotary. Mentre ci accingiamo a celebrare il **Mese dell'alfabetizzazione nel Rotary**, riflettiamo su quanto è importante il dono che offriamo quando aiutiamo un bambino a leggere – sia che si tratti di un bambino dall'altra parte del mondo o di un bambino nella nostra città.

NOTIZIE DAGLI ALTRI CLUB e DISTRETTI:

Il **Rotary Club Bormio Contea** organizza dal 23 al 30 marzo 2014 la Gara di sci interdistrettuale **"Slalom Gigante in Notturmo"**.

Il **Rotary Club Roma Castelli Romani** organizza dal 7 al 12 aprile 2014 il **2° Concorso Musica da Camera** per giovani musicisti. Per informazioni: www.rotarycastelliromani.it.

Il **Rotary Club di Sulmona** organizza dal 10 al 12 aprile un concorso internazionale di traduzione di un testo latino di Publio Ovidio Nasone rivolto agli studenti del Liceo Classico. Per informazioni rivolgersi in segreteria.

Il **Rotary Club Ancona-Conero** organizza dal 12 al 17 maggio il **5° Tour "Capolavori Nascosti"**. Per informazioni sul programma rivolgersi in segreteria.

Il **Rotary Club Ragusa** organizza dal 7 al 14 giugno la **Xª settimana del Barocco Ibleo**.

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 17 marzo ore 12,45 riunione meridiana presso il Ristorante Colonna dell'Hotel San Marco. Relatore il socio **Ercole Galizzi**, sul tema **"Esperienza aziendale e associativa: due facce della stessa medaglia"**.

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 13 marzo ore 20 in sede alla Taverna del Colleoni il Socio **Giorgio Mirandola** parlerà della Bibbia: **"Davide e Salomone sono veramente esistiti?"** Con familiari ed amici.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 18 marzo ore 20 in sede al Ristorante Antica Perosa **N.P.**.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 13 marzo ore 20 in sede alla Marianna **N.P.**.

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 13 marzo ore 20 in sede al Ristorante La Vacherie di Brusaporto **"Alfabetizzazione e Territorio"**. Relatore il socio **Antonio Bernardini**.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 17 marzo ore 20 presso La Rocca S.r.l. in via Trieste, 9 a Martinengo (BG) – Serata conviviale presso l'azienda del socio Flavio Forlani **"Connubio tra moda, design e video arte"**. Relatore il Designer **Moreno Ferrari**, con la proiezione di un filmato di comunicazione industriale realizzato dal socio Alberto Nacci.

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 18 marzo ore 20 in sede al Ristorante Antico Borgo La Muratella di Cologno al Serio **"Formazione e dintorni"**. Relatore PDG **Alessandro Clerici**.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Venerdì 21 marzo ore 20,30 presso Palazzo Colleoni Cortenuova **"Interclub Rotary e Rotaract Orobici"**. Mercoledì 26 Marzo ore 20 in sede al Palace Hotel Zingonia **"Il Ducato di Piazza Pontida"**. Relatore **Bruno Agazzi**.

Il **Rotary Club Romano di Lombardia** organizza tutti i venerdì dalle 9,30 alle 10 presso il Caffè Rubini a Romano di Lombardia un incontro un **"caffè tra amici"**.

SAVE THE DATE 2014

13-14-15 Marzo	RYLA
22 Marzo	SIPE A.R. 2014-2015 Istituto Comprensivo di Bellagio - Bellagio
27-28-29 Marzo	RYLA
10 Maggio	ASSEMBLEA A.R. 2014-2015 Ville Ponti - Sala Napoleonica - Varese
24 Maggio	CONGRESSO A.R. 2013-2014
1-4 Giugno	CONGRESSO INTERNAZIONALE Sydney, Australia
27 Giugno	PASSAGGIO DELLE CONSEGNE